



Città Metropolitana
di Genova



POLICY INTEGRATA
ANTICORRUZIONE – QUALITA’
2023 – 2025



Allegato 5 - Sezione RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA 2023-2025
Come proteggiamo il Valore Pubblico



Città Metropolitana di Genova

Città Metropolitana di Genova ha tra i suoi valori primari quello dell'etica pubblica.

La consapevolezza dei rischi di corruzione insiti nei singoli processi amministrativi guida ad operare superando la pura *compliance* normativa al fine di tutelare la propria organizzazione e tutti gli stakeholder.

Integrandosi con il Codice di Comportamento vigente e aderendo alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 37001:2016, la presente Policy Integrata Qualità - Anticorruzione (di seguito anche "Policy") diventa strumento per minimizzare il rischio di attuare comportamenti che possano essere riconducibili a fattispecie corruttive e/o non siano adeguati agli standard di qualità attesi delle prestazioni, e quindi non garantiscano l'efficienza e la continuità del servizio nel rispetto dei requisiti richiesti.

La Policy rappresenta uno strumento utile e una guida per gestire le attività quotidiane in modo etico, garantendo la creazione di valore e proteggendo i valori dell'Ente.

Nello svolgimento quotidiano delle sue attività l'Ente si impegna a rispettare puntualmente le norme vigenti e le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 per la gestione della qualità e UNI EN ISO 37001:2016 per prevenire fattispecie che potrebbero concretizzarsi in reati potenziali e/o reali di corruzione.

Considerando dovere di tutti contribuire al mantenimento di una solida reputazione di onestà, integrità e correttezza, attraverso comportamenti che garantiscano la piena ottemperanza a tutte le leggi e norme applicabili, finalizzata a costruire e sviluppare relazioni di fiducia all'interno di un percorso di generazione e condivisione di valore, si propone il presente documento al fine di comunicare:

- gli impegni assunti dall'Ente;
- i principi anticorruzione e di qualità che costituiscono base essenziale della conduzione dell'agire amministrativo a cui sono chiamati a conformarsi tutti.





Città Metropolitana di Genova

La Città Metropolitana di Genova non tollera la corruzione in qualsivoglia forma.

In particolare in relazione all'attività - attuale o potenziale – dell'Ente e, comunque, per ogni ambito di attività dell'Ente stesso i destinatari della Policy non devono:

- Offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare un terzo a dare e pagare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche ad un terzo (che sia pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio o privato) come incentivo o ricompensa, per agire od omettere azioni in relazione alle mansioni di sua competenza, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano;
- Richiedere o accettare, o autorizzare un terzo a richiedere o accettare, direttamente o indirettamente, indebiti benefici, vantaggi economici di qualsivoglia valore o altre utilità, anche non economiche da un terzo (che sia pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio o privato) come incentivo o ricompensa, per agire od omettere azioni in relazione alle proprie mansioni, indipendentemente dal luogo dove la dazione è effettuata od offerta e dal luogo dove i terzi o il destinatario operano.

Sono inoltre vietate le condotte illecite meglio specificate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Città Metropolitana di Genova e nel Codice di comportamento.

La violazione delle regole di cui alla presente Policy, oltre a costituire una violazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Città Metropolitana di Genova e del Codice di comportamento, può esporre la Città Metropolitana di Genova e le società controllate o partecipate dalla medesima al rischio di sanzioni, nonché a un grave danno reputazionale.

In applicazione del principio di “*zero tolerance*”, la Città Metropolitana di Genova non ammette eccezioni alle prescrizioni e ai divieti di cui alla presente Policy. Si precisa che la convinzione di agire a vantaggio della Città Metropolitana di Genova non può giustificare in alcun modo l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi.

La Città Metropolitana di Genova incoraggia il personale a sollevare tempestivamente ed esporre al proprio superiore gerarchico ogni dubbio su condotte in contrasto con la presente Policy.

La Città Metropolitana di Genova garantisce che nessun dipendente sarà sanzionato, licenziato, demansionato, sospeso, trasferito o discriminato in alcun modo per essersi rifiutato di adottare una condotta illecita anche se da tale rifiuto siano derivate conseguenze pregiudizievoli, di carattere patrimoniale e non, per la Città Metropolitana di Genova, né per aver effettuato, sulla base di una convinzione ragionevole, una segnalazione in buona fede in merito a violazioni della Normativa anticorruzione o della Policy.





Città Metropolitana di Genova

La Città metropolitana di Genova si impegna a guidare tutta l'organizzazione:

1. a raggiungere gli obiettivi previsti in merito alla prevenzione della corruzione, in coerenza con le seguenti linee guida:
 - ✓ garantire un impegno continuo a condurre le proprie attività nel pieno rispetto degli obblighi normativi, verificando costantemente la corretta ed adeguata applicazione delle norme in materia di contrasto alla corruzione e dei requisiti del sistema di gestione anticorruzione;
 - ✓ creare un contesto fortemente orientato ai valori della legalità, della trasparenza, dell'integrità e dell'etica, attraverso un percorso di cambiamento culturale che conduca a considerare tali valori come naturale connotazione di ogni azione e decisione amministrativa;
 - ✓ Minimizzare o comunque ridurre i rischi di commettere un reato corruttivo attraverso una costante e periodica attività di sensibilizzazione e formazione;
 - ✓ realizzare un'amministrazione trasparente, accessibile e soprattutto comprensibile, intesa quale primaria prevenzione a ogni fenomeno corruttivo.

2. a raggiungere gli obiettivi previsti in merito alla qualità, in coerenza con le seguenti linee guida:
 - ✓ puntare all'eccellenza in ogni processo/attività, per poter fornire un miglior servizio coniugando efficacia ed efficienza;
 - ✓ Migliorare la qualità della vita mediante la cura, lo sviluppo del territorio e delle attività economiche e produttive, nel rispetto e nella tutela delle risorse naturali ed ambientali;
 - ✓ leggere con continuità il proprio contesto operativo, economico e normativo, analizzando rischi e opportunità e attuando tutte le necessarie azioni conseguenti;
 - ✓ sviluppare le competenze ed attitudini dei dipendenti, sia per valorizzare le doti personali e le esperienze, sia per accrescere le conoscenze e competenze professionali finalizzate a migliorare l'efficienza del servizio al Cittadino;
 - ✓ confrontarci con le migliori esperienze positive nella Pubblica Amministrazione;
 - ✓ diventare un Ente punto di riferimento per gli altri.

Tali indirizzi sono tradotti in obiettivi operativi definiti in uno specifico documento, monitorati in sede di Riesame dell'Alta Direzione e comunicati a tutta l'organizzazione attraverso i mezzi e canali opportuni.

La "funzione di conformità per la prevenzione della corruzione" di cui al punto 5.3.2 della norma UNI ISO 37001 è ricoperta dalla Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza della Città Metropolitana di Genova, avente l'autorità e l'indipendenza richiesti dalla norma.





Città Metropolitana di Genova

La funzione di conformità si occuperà di:

- ✓ supportare i Dirigenti nella definizione di azioni necessarie a ridurre il rischio di corruzione;
- ✓ verificare che la redazione e l'aggiornamento dei documenti del sistema di gestione integrato rispettino i requisiti ISO 37001 e siano coerenti con l'impianto di controlli definito per la prevenzione della corruzione;
- ✓ supervisionare la progettazione, attuazione e monitoraggio del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione assicurandone la conformità ai requisiti delle norme ISO 9001:2015 / 37001:2016;
- ✓ svolgere le necessarie due diligence su personale, business partner e progetti o transazioni individuate come ad alto rischio corruzione;
- ✓ raccogliere ed analizzare le segnalazioni di sospetti di corruzione, gestire le eventuali indagini interne relative ad ipotesi di corruzione attiva o passiva;

In conclusione la Città Metropolitana di Genova si impegna a soddisfare i requisiti del sistema di gestione integrato qualità e per la prevenzione della corruzione e il relativo miglioramento continuo, nel rispetto delle misure previste dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e grazie al monitoraggio continuo degli adempimenti ivi previsti, oltre alla reportistica dei monitoraggi sul sistema qualità.

Nei confronti dei "soci in affari" (appaltatori, subappaltatori, acquirenti, venditori, consulenti, esperti, collaboratori a qualsiasi titolo) l'Ente, oltre ad effettuare gli approfonditi controlli previsti dalla normativa, richiede che questi soggetti si impegnino a prevenire atti di corruzione per conto o vantaggio in relazione alla transazione, al progetto, all'attività o alla relazione pertinente. Quindi si richiede ai "soci in affari" l'impegno al rispetto della Policy.

LA POLICY VIENE COMUNICATA A TUTTO IL PERSONALE E RESA DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE

Genova, 22/02/2023

Firma per accettazione

Dr. Nicola Costa – Presidente
Fondazione Acquario di Genova Onlus

